

REGOLAMENTO INTERNO

CIRCOLO DELLA VELA – STINTINO

----- Tariffe e servizi -----

1. La quota annuale d'associazione vale per tutto l'anno solare. Il pagamento di tale quota dovrà' essere effettuato entro il mese di giugno. Il ritardato pagamento porterà' ad una maggiorazione della quota del 10%. Il socio moroso è sospeso da tutti i diritti inerenti la sua qualità di socio. La quota è decisa di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

2. Ogni eventuale prestazione straordinaria del Circolo a favore del socio, manovre, e forniture di ogni genere, sarà addebitata in base alla tariffa stabilita dal Consiglio Direttivo. Tale tariffa rimane affissa all'albo sociale per tre mesi consecutivi dalla sua entrata in vigore ed è comunicata a tutti soci.

3. Al momento di accedere in porto con le imbarcazioni proprietà' i Soci sono tenuti a regolare presso la Segreteria tutti i loro conti ed a versare le somme da essi dovute a qualunque titolo. Ogni operazione di ormeggio dovrà essere effettuata con la preventiva autorizzazione del Presidente dell'Associazione o da persone da

lui nominate, al quale andrà comunicata la data e l'ora di ingresso.

4. Gli ospiti dei Soci che usano le attrezzature del Circolo sono tenuti a pagare una tariffa decisa annualmente dal gestore

LA SEDE

----- Frequenza -----

5. La sede sociale rimane aperta nei giorni e nelle ore stabilite annualmente da Consiglio Direttivo come da orario comunicato ai soci.

----- Ricevimenti e ospiti-----

6. La direzione potrà' autorizzare i Soci, che ne facciano tempestiva richiesta, ad organizzare feste negli spazi del Circolo. La lista degli invitati non soci deve essere sottoposta alla preventiva approvazione del Presidente di Sede.

7. È vietato introdurre auto e motocicli nelle aree del circolo

--- -----IL PORTICCIOLO-----

----- Manovre ed ormeggi -----

8. È proibito alle imbarcazioni uscire od entrare in porto alla velocità' di oltre due miglia orarie. La precedenza è sempre per chi esce dal porto se ha già iniziato la manovra. Nessuna imbarcazione potrà rimanere nel Porticciolo senza il consenso del Presidente. A ciascuna imbarcazione autorizzata sarà assegnato un posto di ormeggio, che non potrà' essere cambiato per nessun motivo senza il preventivo consenso del Presidente, o del suo delegato, il quale però si riserva di poterlo variare in qualunque momento per motivi di ordine o di sicurezza.

9. Qualora per qualsiasi ragione si rendesse necessario tale spostamento la manovra dovrà essere fatta a cura del proprietario. In sua assenza la manovra potrà essere eseguita direttamente dalla Associazione. Rimane comunque stabilito che l'occupare o l'aver occupato un posto all'ormeggio non dà nessun diritto di preferenza allo stesso se prima non vi sia stato il consenso del Consiglio Direttivo. -----

10. Il Presidente di Sede dovrà rifiutare di accogliere quelle imbarcazioni che non essendo dotate di adeguati mezzi di ormeggio, non diano sufficiente garanzia per la loro sicurezza e per quella dei natanti vicini.

11. Sono ammesse in porto solo imbarcazioni che hanno una lunghezza massima di 6 (sei) metri con una tolleranza fino a 21 piedi considerando un fuori tutto da prua a poppa che comprende salpa ancora, plancette, motore e ogni altra struttura, ed una larghezza massima di 2,80 metri.

12. Il consiglio direttivo può concedere deroghe rispetto alla misura massima consentita solo per i nuovi soci già in possesso di una imbarcazione che si impegnano ad adeguarsi alle misure regolamentate in caso di sostituzione dell'imbarcazione. L'utilizzo di imbarcazioni che superano le misure indicate e non ha una deroga comporta l'immediata espulsione dal Circolo.

13. L'ingresso in porto è permesso previo deposito presso la sede dei documenti e delle assicurazioni delle imbarcazioni di proprietà dei soci. Il socio che sostituisce la propria imbarcazione deve darne sempre comunicazione tempestiva al consiglio direttivo trasmettendo le caratteristiche tecniche.

14. Dei danni derivati da deficiente ormeggio o da qualsiasi altra causa, il proprietario dell'imbarcazione che ha causato il danno risponde direttamente verso i proprietari delle imbarcazioni

danneggiate. In nessun caso e per nessuna ragione potrà essere tenuta responsabile il Circolo.

----- Servizi dibanchina -----

15. È assolutamente vietato depositare combustibili di qualunque genere nell'ambito della Sede.

16. È assolutamente vietato gettare nel mare immondizie, olio, nafta e qualsiasi altra materia, che possa in qualche modo insudiciare ed inquinare l'acqua e l'aria.

17. In porto non esiste uno scivolo e l'accesso è consentito solo dal mare. I proprietari di imbarcazioni che avessero necessità di effettuare operazioni di alaggio, varo e manovre a terra per situazioni di emergenza, dovranno rivolgersi al Presidente. Le operazioni debbono effettuarsi sempre in presenza e sotto la responsabilità' del proprietario dell'imbarcazione o di un suo rappresentante ed avvengono comunque a totale rischio e pericolo del proprietario stesso, anche se effettuate, dirette o sorvegliate dal personale della Associazione. Il Circolo non può' in nessun modo

essere tenuto responsabile per avarie o danni, a qualsiasi persone o cosa, che potessero eventualmente verificarsi in dipendenza delle operazioni suddette. \

----- Manutenzione eriparazioni -----

18. Nell'ambito del porticciolo riservato al Circolo sia nel mare che sul piazzale, è consentito effettuare lavori di ordinaria manutenzione alle imbarcazioni. Ogni altra operazione deve essere preventivamente autorizzata dal Presidente di Sede. I proprietari di imbarcazioni saranno responsabili delle persone che essi od altri per essi faranno entrare nella sede per lavori di manutenzione alle loro imbarcazioni.

19. La fornitura di acqua e l'uso di energia elettrica sono disciplinati da specifiche disposizioni del Consiglio Direttivo alle quali i soci dovranno strettamente attenersi.